

Selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di idonei al profilo di Assistente - area II C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM -per assunzioni a tempo determinato - Settore professionale Amministrativo/Gestionale

DIRETTORE

VISTA la legge 21.12.1999, n. 508 di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.2.2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (Afam);

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Verona;

VISTI i C.C.N.L. del Comparto AFAM ed in particolare il C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e il C.I.N. del 08/11/2023;

VISTA la nota ministeriale del 27 ottobre 2022 prot. n. 13022 con oggetto "Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo.";

VISTO il provvedimento Direttoriale prot. 2495 del 28 marzo 2023;

VISTO l'organico dell'Accademia di Belle Arti di Verona per l'anno accademico 2023/24;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione dell'Accademia di Belle Arti statale di Verona assunta in data 11.04.2024, che prevede l'indizione di una nuova procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di idonei al profilo di Assistente settore professionale Amministrativo/Gestionale - area II, in subordine alla graduatoria prot. 2206 del 02/04/2024, al fine di garantire la copertura per assenze e/o riduzione oraria del personale appartenente al profilo di "Assistente";

RITENUTO dover procedere con la pubblicazione di una selezione pubblica, finalizzata all'ottenimento di una propria graduatoria di Istituti di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di assistente-Area II, per far fronte alla copertura per assenze e/o riduzione oraria del personale appartenente al profilo di "Assistente";

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

È indetta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di Istituti di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo di Assistente - settore professionale amministrativo/gestionale- area seconda personale Tecnico Amministrativo - C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM 18 gennaio 2024, da utilizzare per far fronte alla copertura per assenze e/o riduzione oraria del personale appartenente al profilo di "Assistente".

2. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Verona www.accademiadibelleartiverona.it, sul sito: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito MIUR-AFAM <https://afam.miur.it>.

4. Competenze richieste: la declaratoria per il profilo di Assistente - Area Seconda - è attualmente definita nell'Allegato I del C.C.N.L. del comparto AFAM sottoscritto il 18 gennaio 2024 e prevede:

"AREA DEGLI ASSISTENTI:

Appartengono a quest'Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche e l'utilizzo di attrezzature elettroniche. Tale personale è chiamato a svolgere attività richiedenti specifica capacità di esecuzione delle procedure con diversi livelli di complessità, valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative.

Specifiche professionali:

- *conoscenze teoriche e concrete esaustive;*
- *capacità di applicare una gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti necessari a risolvere problemi di media complessità, nell'ambito di un contesto strutturato di lavoro;*
- *responsabilità di risultato in ambiti circoscritti, assicurando la conformità delle attività svolte anche nell'eventualità di situazioni mutevoli che richiedono la relativa capacità di adeguare il proprio operato."*

La figura professionale dovrà inoltre avere ottime competenze trasversali, gestionali e relazionali per ricoprire il ruolo richiesto nel contesto dell'Accademia, quali:

- capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook, PowerPoint);
- capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori/trici diversi/e;
- capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato, utilizzando in modo efficiente ed efficace le risorse;
- capacità di lavorare in gruppo e per progetti;
- capacità di analizzare e gestire le criticità e di identificare appropriati interventi correttivi;
- capacità di concepire e produrre documenti di varia natura con un uso corretto ed efficace del linguaggio rispetto alle finalità della comunicazione;
- capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti;
- capacità di comprendere il contesto organizzativo dell'ente e adattare le proprie azioni ai valori promossi dall'Accademia di Verona.

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado che consenta l'accesso agli studi universitari. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
 - b) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
 - c) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - d) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione in base alla normativa vigente.
 - e) Godimento dei diritti civili e politici.
 - f) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
 - g) Assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigenti l'instaurarsi del rapporto d'impiego pubblico; i candidati che abbiano riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; devono essere indicati anche i procedimenti penali in corso, qualunque sia la natura degli stessi.



h) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, (lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso era stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

i) Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.

l) Essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

m) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

4. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione.

5. L'Accademia di Belle Arti di Verona può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla prova di preselezione, d'esame o dalla graduatoria per difetto dei requisiti di ammissione prescritti.

6. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Art. 3

(Domanda di ammissione, termine di presentazione)

1. Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "InPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sul portale stesso.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente **entro e non oltre le ore 9:00 (ora italiana) del 22/05/2024** a pena di inammissibilità.

3. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "InPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione

al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

5. La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Art. 4

(Istanza di partecipazione)

1. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- a) nome, cognome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita
- c) luogo di residenza;
- d) il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all'Accademia di Verona mediante PEC (concorsi@pec.accademiabelleartiverona.it). L'Accademia di Verona non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
- h) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- j) l'idoneità fisica all'impiego;
- k) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;
- l) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 6 del presente avviso (**ALLEGATO A**). I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;
- m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni (**ALLEGATO B**) - che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri

candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;

n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità, nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

2. Per i candidati stranieri, pena l'esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., L'Accademia potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art.76 del D.P.R n. 445/2000 e s.m.i.

L'Accademia non terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale InPA o dal bando di concorso.

3. Nell'istanza di partecipazione vanno allegati:

- Copia documento d'identità;
- Curriculum Vitae professionale, preferibilmente in formato europeo.

Art. 5

(Inammissibilità della domanda. Esclusione)

1. I candidati sono ammessi con riserva.

2. L'Accademia di Verona si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.

3. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:

- a) prive dei requisiti di ammissione prescritti dal presente Bando;
- b) che contengano dichiarazioni mendaci o documenti falsi.

4. L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con Decreto motivato del Direttore, da notificare all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC.

Art. 6

(Titoli di studio e professionali)

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo il colloquio, esclusivamente per i candidati che hanno superato le prove. Per la valutazione dei titoli di studio e professionali la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti **20**, così come articolati nell'**ALLEGATO A**.

2. L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Accademia di Verona di tutte le prove.

3. L'Accademia di Verona espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

5. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione

delle domande di ammissione stabilito dal presente bando.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore dell'Accademia.
2. La Commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali.
3. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.
4. La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un componente aggiuntivo per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e la verifica della capacità informatica.
5. Il decreto di costituzione della Commissione è pubblicato nella sezione bandi del portale <https://afam.miur.it> e sul sito internet dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it.
6. La Commissione dispone fino a un massimo di punti 20 per la valutazione dei titoli di studio e professionali, di punti 40 per la prova scritta (teorico-pratica) e di punti 40 per il colloquio.
7. Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di 24 sia nella prova pratica sia nel colloquio. Pertanto, chi non supera la prova scritta (teorico-pratica) non ha diritto di partecipare al colloquio. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta (teorico-pratica), nel colloquio e nei titoli.

Art. 8

(Preselezione)

1. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di far ricorso a forme di preselezione, in base al numero di domande pervenute.
2. Le date delle prove e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno oggetto di apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web www.accademiabelleartiverona.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti: i candidati dovranno quindi presentarsi, senza alcun preavviso o altro invito, nei giorni e nei locali indicati per lo svolgimento delle prove, muniti di valido documento di riconoscimento.
3. L'eventuale preselezione verrà effettuata, con affidamento a soggetto esterno, e consisterà nell'espletamento di un test sugli argomenti elencati nell'articolo 9 comma 6 del presente bando. Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla. Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:
 - 1 punto per ogni risposta esatta;
 - 0 punti per ogni risposta non data;
 - -0,25 punti per ogni risposta errata.
4. La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata, costituirà motivo di esclusione dalla selezione medesima.
5. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale del concorso.
6. L'ammissione alle prove avverrà con la più ampia riserva del possesso dei requisiti di partecipazione previsti al bando.
7. Sono ammessi alle prove i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.
8. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul sito dell'Istituzione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 9

(Prove e Diario)

1. La prova scritta (teorico-pratica) potrà prevedere quesiti a risposta sintetica (domande aperte o a risposta sintetica) sugli argomenti sotto-indicati (comma 6). Per l'espletamento della prova scritta potrà essere previsto l'utilizzo di postazioni informatiche.

2. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella **prova scritta** (teorico-pratica) una votazione di almeno **24/40**.

3. Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui si svolgerà la prova orale a mezzo pubblicazione on line sul sito dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it.

4. La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma 6, l'accertamento della lingua inglese.

5. La **prova orale** non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno **24/40**.

6. Argomenti delle prove e della preselezione:

- ordinamento giuridico e didattico degli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale, con particolare riferimento: Legge n. 508 del 21/12/1999, DPR 28/02/2003 n. 132, DPR 212/2005, Statuto e Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Verona;
- nozioni generali di diritto amministrativo con particolare riferimento: accesso agli atti (Legge 241/90 e ssmii), trasparenza e anticorruzione (Legge 190/2012), privacy e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) e autocertificazione (L. 445/2000 e ssmii);
- il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. ed i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro con particolare riguardo al CCNL AFAM del 18/01/2024 e CIN dell'8/11/2023);
- elementi generali di contabilità di Stato con particolare riferimento al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Verona e al codice dei Contratti;

E' prevista la verifica:

- della capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook, PowerPoint);
- dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e traduzione di un testo e tramite conversazione.

7. Le date e il luogo della prova scritta (teorico- pratica) e del colloquio sono resi noti con appositi avvisi, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Accademia con effetti di notifica agli interessati.

8. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

9. Secondo il numero delle domande, la prova selettiva e la prova scritta (teorico-pratica) possono espletarsi nello stesso giorno o in periodi separati. Le prove di esame si terranno presso la sede dell'Accademia o sedi limitrofe che verranno comunicate con apposito avviso.

Art. 10

(Preferenze a parità di merito)

1. I candidati che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni i titoli di preferenza a parità di merito indicati nell'**ALLEGATO B** dovranno dichiararli nella domanda di partecipazione alla procedura.

2. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando.

Art. 11

(Graduatoria di merito)

1. Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, in subordine alla graduatoria prot. 2206 del 02/04/2024.
2. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli ai sensi dell'**ALLEGATO A**.
3. La graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di merito, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Verona e pubblicata sul sito istituzionale www.accademiabelleartiverona.it e sul sito <https://afam.miur.it/>.
4. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di cinque giorni per reclami per errori e/o omissioni, decorso detto termine, sarà pubblicata la graduatoria definitiva di merito, approvata con provvedimento del Direttore dell'Accademia.
5. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
6. La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione della graduatoria prot. 2206 del 02/04/2024, salvo diversa successiva previsione normativa.
7. La graduatoria è utilizzata, nel periodo di vigenza della stessa, per far fronte alla copertura per assenze e/o riduzione oraria del personale appartenente al profilo di "Assistente".

Art. 12

(Impugnativa)

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo al Direttore dell'Accademia entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.
2. Decisi i reclami il Direttore approva la graduatoria in via definitiva.
3. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
4. I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo determinato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

Art. 13

(Assunzione con contratto individuale di lavoro)

1. L'assunzione, mediante contratto di lavoro a tempo determinato, dei candidati utilmente collocati in graduatoria, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti, è finalizzata a far fronte alla copertura per assenze e/o riduzione oraria del personale appartenente al profilo di "Assistente" area seconda del

C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM 18 gennaio 2024.

2. Il candidato che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria, ai sensi della nota MUR n. 13022 del 27/10/2022.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Verona.
2. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è il Presidente dell'Istituzione. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.
4. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15

(Norme finali e di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia d'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.
2. Gli ALLEGATI al presente bando ne costituiscono parte integrante.
3. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. gli uffici dell'Accademia adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Art. 16

(Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore Francesco Ronzon (PEC: concorsi@pec.accademiabelleartiverona.it), il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 17

(Pubblicità)

1. Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati all'albo *on-line* dell'Accademia di Belle Arti di Verona www.accademiabelleartiverona.it.

Ne viene altresì data pubblicità mediante pubblicazione mediante avviso al Ministero dell'Università e della Ricerca per la pubblicazione nel sito <https://afam.miur.it>, e sul Portale unico del reclutamento www.Inpa.gov.it.

Il Direttore

Francesco Ronzon

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993.

ALLEGATO A

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

TITOLI SI STUDIO E PROFESSIONALI fino a un massimo di punti 20 così articolati

a) Titoli ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione fino ad in massimo di punti 10 così articolati:

a1)	Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica di II livello o laurea magistrale (1) (2)	punti 2,50 per ogni titolo	massimo punti 2,50
a2)	Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti (1) (2)	punti 1,50 per ogni titolo	massimo punti 3,00
a3)	Corsi di perfezionamento, specializzazione, dottorato e masters di durata almeno annuale rilasciati dall'Università	punti 0,50 per ogni titolo	massimo punti 1,50
a4)	idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione	punti 0,50 per idoneità	massimo punti 1,50
a5)	Iscrizione in corso ad albi professionali	punti 0,75	massimo punti 1,50

b) Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione negli ultimi 10 anni fino ad un massimo di punti 10 così articolati:

b1)	presso Istituzioni AFAM (statale o legalmente riconosciuta) di ruolo o con contratti a tempo determinato	punti 0,10 per mese (frazione >15 gg) Punti 1,20 per anno	fino massimo di punti 4
b2)	presso altra Pubblica Amministrazione (di ruolo o con contratti a tempo determinato)	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,60 per anno	fino massimo di punti 3
b3)	Incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso enti/soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando		Fino massimo di punti 3

PROVA SCRITTA
COLLOQUIO
TITOLI (Allegato A)

fino ad un massimo di punti 40

fino ad un massimo di punti 40

fino ad un massimo di punti 20

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: PUNTI 100/100

1. Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.
2. Si valuta un solo titolo, il più favorevole tra diploma di laurea, laurea specialistica di secondo livello, laurea di primo livello o laurea magistrale.

ALLEGATO B

TABELLA DEI TITOLI DI PREFERENZA

A PARITA' DI MERITO I TITOLI DI PREFERENZA SONO:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A PARITA' DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) Dalla minore età.